

Provvidenziali i vicini, ora l'uomo è ricoverato al Santa Maria della Misericordia

Bastiolo ferito dalla motozappa

La macchina in funzione gli è risalita lungo la gamba

BASTIA UMBRA - Un bastiolo residente in una traversa di via del Campiglione è rimasto ferito, ieri pomeriggio, mentre stava lavorando sul suo campo con una motozappa. L'uomo, R.T., di 70 anni, è rimasto con una gamba incastrata nel mezzo mentre si stava dedicando alla cura dell'appezzamento di terra, in via della Libertà. Come purtroppo accade spesso in questi casi, probabilmente è rimasto vittima di una manovra di retromarcia dell'apparecchio agricolo. La motozappa gli è risalita lungo la gamba. Fortunatamente, però, i vicini dell'uomo sono accorsi sul posto richiamati dalle grida e sono riusciti a soccorrerlo in tempo, addirittura a sfilarlo dall'attrezzo con un tempismo che ha evitato ben più gravi conseguenze. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Assisi, chiamati per controllare



che l'uomo fosse completamente libero dall'apparecchio, l'ambulanza del 118 proveniente dall'ospedale di Assisi, che ha presta-

to i primi soccorsi medici, e i carabinieri di Assisi per i rilievi. Come già accertato nei primi momenti, nonostante un profondo taglio

alla gamba, l'uomo non è in pericolo di vita. È stato tuttavia trasferito al nosocomio Santa Maria della Misericordia di Perugia, dove è

Santa Maria della Misericordia
Grazie ai soccorsi dei vicini il bastiolo non ha subito danni gravissimi, la macchia infatti è stata prontamente fermata

ricoverato per ulteriori accertamenti. Un incidente domestico che rientra nella drammatica casistica di questi giorni; nella giornata di lunedì, infatti un anziano tuderte e un giovane eugubino sono rimasti bloccati sotto un trattore. Un caso simile, ma purtroppo dalle conseguenze tragiche, è avvenuto meno di un anno fa nel Bastiolo, quando l'ex preside della scuola di Petignano Enrico Brozzi, originario di Bastia e all'epoca 72enne, è rimasto ucciso travolto dalla motozappa nel suo terreno. Anche il quel caso l'apparecchio si era attaccato alla gamba del poveruomo. Purtroppo, però, i tagli inferti al corpo hanno causato una perdita di sangue così copiosa che il preside è morto dissanguato senza che nessun soccorso potesse portargli aiuto.

Valentina Antonelli

Il Centro pace incontra ragazzi cileni adottati a distanza

ASSISI - Emozionante appuntamento con 18 ragazzi cileni, venuti a rappresentare le migliaia di bambini adottati dal Centro Internazionale per la Pace tra i popoli nel corso degli anni. I giovani sono stati accolti in Italia in occasione del trentesimo anno di fondazione del Centro. È infatti dal 1978 che si è aperta, dall'iniziativa di quelli che il presidente e fondatore Gianfranco Costa definisce un "manipolo di sognatori", una storia ricca di iniziative e sostegno ai bambini che vedono negati, giorno dopo giorno, il loro diritto al cibo e a un'istruzione. Proprio a simboleggiare i successi ottenuti, il grande traguardo della visita dei ragazzi cileni, che hanno incontrato, con malcelata emozione, i loro padrini che li sostengono a distanza nel corso di una cena all'Hotel Villaverde di Rivotorto. All'incontro erano presenti anche gli sponsor che, con il loro contributo, hanno reso possibile il soggiorno. Ad accompagnare i ragazzi anche Doina Dragutescu, accompagnata da Gina Gomez Binfa, Gladys Ramirez, Marco Munoz, referente da anni per il Centro Pace a Santiago del Cile, che hanno colto l'occasione per ringraziare i sostenitori e ricordare come, in un paese difficile come il Cile, ad altissimo rischio sociale, sia fondamentale un'opera volta alla scolarizzazione e al sostegno delle famiglie d'origine. I ragazzi cileni in visita in Italia saranno accompagnati anche a visitare le zone più belle dell'Umbria, oltre che le capitali della cultura Firenze e Roma, ma anche Venezia e Padova.

Frana di Torgiovanetto, il comitato torna a chiedere garanzie sulla strada

“Fare chiarezza sui tempi della riapertura”

ASSISI (v.a.) - Il comitato frana di Torgiovanetto torna a chiedere chiarezza sui tempi di riapertura della strada provinciale 249. Il comitato fa presente che "mancano solo venti giorni dalle date previste per la riapertura di cui si è più volte e pubblicamente parlato (3 o 10 agosto) sarebbe ora e soprattutto sarebbe giusto che la popolazione sapesse se effettivamente la strada sarà riaperta per questo periodo". Tanti gli interrogativi che gli abitanti continuano a porsi; oltre al "quando" verrà realmente riaperta la strada, "si riuscirà a finire i lavori per agosto come annunciato più volte dal sindaco? Chi firmerà

l'ordinanza di riapertura?", e ancora, "che fine ha fatto il Comitato interistituzionale, si è più riunito e sta monitorando la situazione dopo l'assegnazione dell'appalto?". I cittadini ribadiscono dunque la richiesta di chiarezza, e annunciano "azioni di protesta qualora ci fossero stop e ritardi non accettabili". "Due settimane fa - raccontano - abbiamo avuto un incontro e un sopralluogo in cantiere e c'era stato garantito che nel giro di pochi giorni avremmo avuto certezza sui tempi. Abbiamo visto che i lavori stavano procedendo con un buon andamento ma, avvicinandosi il mese di agosto, da sempre periodo

di ferie e di stop per ditte e cantieri, sarebbe giusto sapere la verità sulla riapertura". I cittadini ricordano che nei lavori è compresa la sistemazione del manto; "Non dimentichiamo - aggiungono - che ci sono ancora circa 100mila euro di risorse a suo tempo destinate alla viabilità alternativa e non più spese che erano state destinate alla 249". Il comitato aggiunge che "dopo quattro anni; siamo disposti ad accettare lo slittamento di qualche giorno, ma ritardi dovuti a problemi burocratici come collaudi o firme da parte di dirigenti responsabili farebbero subito scattare la protesta".



La frana Il comitato vuole certezze

Interessata la zona vicino all'Eremo delle Carceri

Temporale estivo causa lievi smottamenti

ASSISI - Operai del settore lavori pubblici al lavoro ieri mattina in varie zone del territorio di Assisi, causa piccoli smottamenti causati dalla forte pioggia che per tutta la notte tra lunedì e martedì è caduta sul territorio. Un temporale tipicamente estivo che comunque non ha mancato di far sentire i suoi effetti. Tra le zone interessate, quella nella parte nuova della città, subito dopo Porta Cappuccini, lungo la strada che porta all'Eremo delle Carceri.

In quel punto, nella prima mattinata di ieri, la viabilità era resa impraticabile a causa di uno smottamento 'precipitato' sulla carreggiata dall'argine della strada che porta alla Rocca Minore. Come diretta conseguenza si è verificato qualche disagio per il traffico, ma la celerità degli operai ha fatto sì che, già dalla tarda mattinata, tutti i problemi fossero risolti. Oltre a 'ripulire' la strada, gli operai hanno anche realizzato anche alcuni necessari interventi di stabilizzazione.

Il sindaco Ricci risponde al capogruppo del Pd Passeri che aveva sollevato il problema

“Sugli abusi edilizi siamo molto attenti”

ASSISI - "Prima di fare dichiarazioni bisognerebbe informarsi in modo più approfondito": così l'amministrazione comunale, sindaco Ricci in prima persona, risponde alle varie tematiche sollevate dal capogruppo del Pd, Claudio Passeri, tra cui abusi edilizi e casa di riposo "Andrea Rossi". "Se il capogruppo Passeri, fa sapere il primo cittadino, avesse letto la relazione di fine mandato 2006 prima di fare dichiarazioni sugli abusi edilizi, avrebbe scoperto che nel corso dell'ultimo quinquennio sono stati svolti ben 503 controlli con ben 112 demolizioni (peraltro tutte di lieve entità). L'opera di controllo, sottolinea Ricci, sta continuando con l'ottimo operato dell'attuale assessore ai

lavori pubblici, Moreno Fortini, ed i fatti dimostrano che il Comune di Assisi è tra i pochi comuni dove le demolizioni vengono fatte sul serio". E' di pochi giorni fa, infatti, la notizia della scoperta, nel corso di un'operazione di controllo per la sicurezza nel territorio a Tordandrea e a Castelnuovo, di alcuni abusi edilizi "per i quali, spiega il sindaco rispondendo a Passeri, sarà intentata la procedura di demolizione prevista dalle norme". Quanto alla casa di riposo "A. Rossi" "anche qui il Pd non è informato, visto che sono arrivati quasi a conclusione gli importanti lavori per la riqualificazione della struttura, il miglioramento degli spazi interni ed esterni e i nuovi impianti.

Inoltre, con il recente scambio 'Palazzina Costanzi - S. Ildebrando', la casa di riposo potrà ampliare i propri spazi e, attraverso la nuova gestione dell'Hotel Subasio, avere più risorse a disposizione. La previsione di una struttura analoga all'Andrea Rossi, con servizi anche diurni per anziani, è già una ipotesi presente negli strumenti di indirizzo e programmazione; senza dimenticare, conclude il sindaco, le agevolazioni economiche specifiche mantenute, quale il 25 per cento sulla Tarsu per ultra 75enni con redditi entro 12.900 euro e invalidi al cento per cento, l'istituzione del Filo d'Argento e l'organizzazione dei soggiorni estivi".
Flavia Pagliochini

I buoni risultati sottolineati dall'assessore

Anche lo sport arride ad Assisi e comprensorio

ASSISI (f.p.) - "Catania e Festa dello Sport, doppio successo": a parlare è l'assessore allo sport del Comune di Assisi, Daniele Martellini, che tiene a sottolineare la "felice stagione per il calcio e lo sport in generale. Domenica - spiega Martellini - si è conclusa la Festa dello sport, che ha fatto registrare un buon afflusso di presenze e ha dato visibilità anche a sport poco conosciuti come le freccette ed il tiro con la balestra. I buoni risultati ed i 'trofei' conseguiti quest'anno dai nostri atleti in molti settori sono non solo il giusto riconoscimento del loro impegno e bravura, ma anche un'occasione di rilancio dell'immagine della città e di tutti i suoi centri. Basti pensare - conclude Martellini - ai successi dell'Angelana promossa in serie di eccellenza, e che proprio nei giorni scorsi ha disputato un amichevole con la Catania, che anche quest'anno, dopo la felice esperienza del 2006, ci ha onorato della sua presenza per l'intero programma di preparazione che si concluderà il 13 agosto".

Anche dallo sport un'iniezione di ottimismo.

Quest'anno ci sono state 485 iscrizioni

Festa ai giardini pubblici con i piccoli dei centri estivi

BASTIA UMBRA (a.g.) - In 485 si sono iscritti ai centri estivi organizzati dall'assessorato ai Servizi sociali. Domani, alle ore 17.30 ai giardini pubblici di viale Marconi, si terrà una festa in onore del successo riscosso dagli operatori alle prese con grandi e piccini. Plauso agli addetti all'intrattenimento estivo per l'infanzia da parte del vice sindaco Nadia Cesaretti: "Centri estivi e momenti di gioia condivisa; anche questi sono modi concreti attraverso i quali l'amministrazione comunale dimostra di essere a sostegno delle

famiglie del territorio comunale, cercando di rispondere alle esigenze maggiormente sentite dalla cittadinanza". Dimostrazioni laboratoriali e brevi siparietti recitati daranno vita alla serata interamente dedicata ai giovani frequentatori dei centri estivi e alle loro famiglie. Anche quest'anno il servizio di intrattenimento estivo per ragazzi si è rivelato vincente e risolutore per numerose coppie di genitori alle prese con il lavoro. I centri estivi sono stati progettati in base alle fasce d'età e alle esigenze dislocate sul territorio.

Il parroco Fongo: "Un progetto davvero interessante"

Santa Croce sarà sia museo che luogo per il culto

BASTIA UMBRA (a.g.) - Santa Croce presto museo. Al lavoro un'equipe di professionisti presieduta dal parroco di Bastia Umbra, don Francesco Fongo, e coordinati dal professor Corrado Fratini, docente di storia dell'arte medievale della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Perugia. Il progetto, del quale si attende la presentazione per il prossimo autunno, è stato valutato anche dal funzionario della Soprintendenza al patrimonio storico-artistico dell'Umbria, Maria Brucato. "Quello della chiesa di Santa Croce è un progetto davvero interessante, che farà rivivere il sacro luogo e darà vita a un museo che raccoglierà tutte le opere artistiche e culturali di un certo rilievo che la parrocchia bastiola possiede" afferma il parroco don Francesco Fongo "tra i beni da condividere e a cui restituire il giusto valore c'è un polittico di Sant'Angelo, che deve tornare a essere motivo di orgoglio per tutta la nostra città". Il progetto studiato per Santa Croce prevede per l'edificio sacro una duplice funzione: chiesa officiata e museo parrocchiale.